



A Pordenone torna il festival sul digitale

Dal 19 al 22 ottobre oltre 140 incontri e 300 speaker in dieci regioni, focus su IoT e cybersecurity. Ospiti d'onore il guru giapponese Matsushita e Faggin, l'inventore del microchip

17 ottobre 2017

Sono così tanti che in quattro giorni tutti non ci stavano. DIGITALmeet 2017, il festival diffuso sul mondo del digitale più grande d'Italia, torna per il quinto anno consecutivo con oltre 140 incontri (tutti gratis) e 300 speaker dal 19 al 22 ottobre, ma il ricchissimo menu servito da Fondazione Comunità e Talent Garden Padova (con il sostegno di Talent Garden Pordenone e la main partnership di un istituto bancario orientato all'innovazione come Credit Agricole Friuladria) si estende di fatto dal 17 al 24 ottobre con tanto di antipasti, tempi supplementari e gran finale, tutti all'insegna dell'hashtag #DM17 e di uno slogan collaudato come Scopri, Usa, Crea, Sogna.

L'espansione continua

L'invito è rivolto a imprese, istituzioni e cittadini, esperti e neofiti: la spinta arriva dal basso, come confermano gli eventi organizzati da moltissimi realtà vicine al territorio che hanno sete di giocare un ruolo attivo nella sfida dell'innovazione: dopo aver raggiunto l'Emilia Romagna nel 2016, quest'anno DIGITALmeet abbraccia dieci regioni e una settantina di località, dal Nordovest al Sud passando per il Centro. Un ulteriore passo avanti per un festival in crescita esponenziale: partito nel 2013 dal Nordest con 20 incontri e 78 speaker, DIGITALmeet si prepara a superare di stacco le 11 mila presenze registrate l'anno scorso. Un ottimo motivo per brindare con Sport Digital Beer, la nuova birra creata apposta per #DM17 che verrà servita gratis ai partecipanti di molti incontri.

FDG in prima linea

DIGITALmeet approda in Friuli Venezia Giulia con tre eventi. Mercoledì 18 si parte alle 19 da Talent Garden Pordenone con Internet of Things entra nelle imprese e nella vita delle persone, un incontro per fare il punto sul mercato delle piattaforme che proteggono i big data. Chi sono e chi saranno gli utenti di questi device? E come cambiano le nostre abitudini? A queste e a molte altre domande risponderanno Marco Palazzetti di Palazzetti Lelio SpA, Michele Carletti di Checkup Srl, Paolo Gams di Clary, Fabiano Benedetti presidente di Beantech Srl e Andrea Fornasier di Unindustria Pordenone (Area Sviluppo e Competitività d'Impresa).

Giovedì 19 alle 17 si continua a Foleto Umberto di Tavagnacco (Udine) presso il Knowledge Center di DITEI, il Cluster ICT della Regione Friuli Venezia Giulia che promuove la cultura digitale e il network tra oltre 100 aziende innovative, con il seminario IoT, ambienti intelligenti che dialogano col nostro Smarterphone. Anche qui le domande sono tante: come si connettono gli oggetti IoT? Quali sono i vantaggi delle principali applicazioni IoT a livello domestico e di business? Come usiamo il nostro smarthpone in questo nuovo scenario? Quali sono le implicazioni dal punto di vista della sicurezza e della privacy? La risposta, con tanto di dimostrazioni pratiche, è affidata a Paolo Cenero di Intrafactory. Venerdì 20 alle 18.30 infine il coworking mod-o di Cordovons (Pordenone) ospita Machine2Machine vs Human2Human, una riflessione al confine fra etica e tecnologia che pone l'accento sulla diffusione dei dispositivi intelligenti: siamo certi di averlo scelto? Sappiamo ancora decidere cosa sia meglio per noi, cosa sia davvero importante? Saranno in grado di entrare in contatto profondo con gli altri e di arricchirci attraverso il nuovo aiuto? Se ne parla con l'imprenditore Gianni Barboni e il formatore Matteo Giordano.

«Grazie anche al sostegno di Talent Garden Pordenone, ci sono tutti gli ingredienti per un'edizione record, contraddistinta dalla spontaneità delle candidature – commenta Gianni Potti, Presidente di Fondazione Comunità e Founder DIGITALmeet – infatti ci tengo a sottolineare che un evento su due è bottom up, nel senso che nasce direttamente dalle richieste dei territori e delle comunità digitali: dopo cinque anni possiamo dire che finalmente DIGITALmeet è ovunque, proprio come volevamo quando abbiamo messo i primi passi. Questo ci consente anche di trattare alcuni temi che in passato non riuscivamo a intercettare, come quelli di grande attualità legati a Internet of Things (IoT) e cybersecurity che saranno al centro di #DM17. Senza dimenticare gli approfondimenti sulla realtà virtuale».

Patati fini e follower

Oltre all'aspetto tecnologico, sotto i riflettori finisce quello etico: #DM17 presiederà il labile confine tra giusto e sbagliato, con approcci diversificati per raggiungere il più ampio pubblico possibile. Da una parte dunque ecco gli incontri per patati fini come quello con il Presidente Emerito della Camera dei Deputati Luciano Violante, che venerdì 20 a Padova analizza il mutamento delle relazioni sociali nell'era digitale; dall'altra ecco invece eventi pop come Vivere di Facebook, che nel pomeriggio di sabato 21 porta all'università di Padova le digistar di tre pagine FB da 3,5 milioni di follower come il Milanese Imbruttito, Casa Surace e Lercio.it, o quello con Daniele Doesn't Matter, youtuber con oltre un milione di follower che sabato scorso partecipò all'incontro i social cambiano il modo di fare giornali, radio e televisione: i casi di RDS, Repubblica/Stampa e Wired.

Studenti, Evangelist e professionisti

Lunedì 23 ci sarà spazio anche per un confronto laico con l'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Padova, che coinvolgerà gli studenti in una performance sulla ricerca del contatto fisico e in una riflessione sull'etica nei web; sabato 21, in cinque supermercati Despar di Padova, Vicenza e Verona, i Digital Evangelist spiegheranno ai clienti quali sono i trucchi per usare al meglio il proprio smartphone, come effettuare acquisti online in sicurezza e come tutelare i propri dati. Dal 19 al 22 ottobre, inoltre, #DM17 avrà quattro reporter speciali: Alberto, Andrea, Matteo e Tommaso, studenti dell'Istituto scientifico Romano Bruni di Padova che trasmetteranno alcuni incontri in diretta sui social. Dalla scuola al mondo del lavoro il passo è breve e propone due incontri organizzati in collaborazione con il Digital Innovation Hub 121 giovedì 19 la Camera di Commercio di Treviso ospita un incontro per trarre le somme sul primo semestre del Piano Industria 4.0, mentre venerdì 20 la Camera di Commercio di Belluno propone un focus sul Digital Manufacturing. Sempre venerdì 20 a Treviso c'è il convegno Agenda Digitale del Veneto 2020: i nuovi finanziamenti per lo sviluppo del Veneto con il Vicepresidente della Regione Gianluca Forcolin, mentre negli spazi di Conindustria Vicenza via in scena Cybersecurity4Factory con Marco Maucci, Chief Technology Officer di Microsoft.

Robotica giapponese e ingegno italiano

Due gli appuntamenti da non perdere. Giovedì 19, a Padova, il guru giapponese della robotica Keiju Matsushima parlerà di industria 4.0 e Robotica, più PL, più posti di lavoro? con un panel che comprende imprenditori e professori, nell'ambito di un incontro organizzato in collaborazione con Considi Matsushima, docente alla Hosei University di Tokyo e presidente del Working Group per il sostegno alle Pmi compreso nel consorzio giapponese RRI (Robot Revolution Initiative), esporrà la sua ricetta per coniugare automazione e tutela dell'occupazione senza traumi. Martedì 24 il gran finale con Federico Faggin, il fisico italiano che ha inventato il microprocessore e nel 2010 ha ricevuto la Medaglia d'oro all'innovazione da Barack Obama a Padova. Faggin descriverà la storia, l'esperienza e le lezioni di vita imparate nella sua carriera di ricercatore, inventore, ingegnere e imprenditore in Silicon Valley, dove vive dal 1968, illustrando anche la sua recente ricerca sulla natura della consapevolezza.

Dal museo alla fattoria (e oltre)

Lunedì 23 Valievicchia, azienda pilota di Veneto Agricoltura con sede a Caorle (Venezia) apre le porte per mostrare i processi digitali avviati nella filiera delle colture estensive, della zootecnia e della tutela forestale. Con #DM77 inoltre va in scena MeetFactory, un format che vuole dare spazio ai luoghi dell'innovazione dove si fa ricerca e si crea il futuro con un occhio di riguardo a manifatturiero, servizi e

formazione: dal 19 al 22 aziende, centri di formazione e centri di ricerca apriranno le porte ai visitatori e presenteranno le loro attività con visite guidate, workshop ed eventi esperienziali. E quest'anno scatta anche la prima edizione di DIGITALmeet Award, contest dedicato a tutti gli innovatori del digitale: in palio c'è un viaggio a Barcellona fra Talent Garden, hub innovativi e startup.